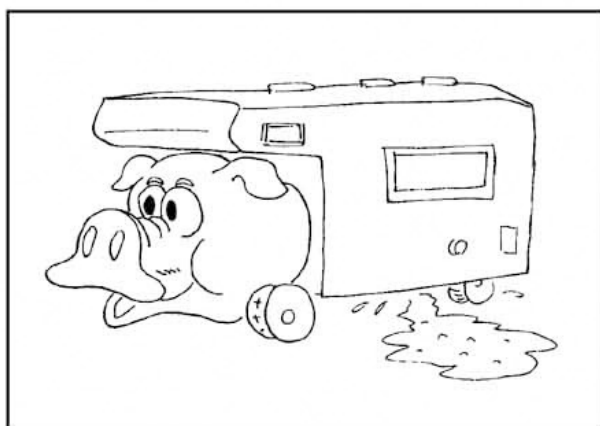


Quanti siamo A tutto Aprile 1996 si sono associati al Coordinamento Camperisti 1.850 equipaggi:

- **INADEGUATI** per tutelare / promuovere efficacemente il nostro turismo,
- **SPROPORZIONATI** rispetto alle decine di migliaia che abbiamo informato.

Divieti Gli articoli 6 e 7 del Codice della Strada consentono al sindaco di istituire divieti alla circolazione dei veicoli (autocaravan comprese) ponendo i giusti "ostacoli" burocratici in quanto trattasi di "speciali deroghe". Alcuni sindaci eludono detti "ostacoli" in violazione di legge ma l'istituzione di tale divieto è legittima fintanto che l'ordinanza non viene "scardinata" dall'intervento del Coordinamento Camperisti e dalla relativa archiviazione da parte di un Prefetto o di un Pretore (Giudice di Pace).

Contenzioso Lunghe corrispondenze per far revocare ordinanze e barriere: un'attività notevole e dispendiosa. Ci siamo via via affinati riuscendo a "mettere in crisi" i sindaci anticamperisti, fargli revocare le ordinanze e farli passare alla filosofia della regolamentazione della circolazione.



Il mito Dimostrare che il camperista è un ottimo cliente NON elimina le discriminazioni, anzi, ci dequalifica, in quanto il nostro diritto a circolare non può e non deve essere sottoposto a un impegno / dimostrazione di spesa.

Il problema La maggior parte dei divieti nasce per la maleducazione di alcuni equipaggi i quali utilizzano le piazze al pari di un campeggio e lasciano a terra, come ricordo, lo scarico delle loro acque reflue.

Chi Manca Assenti storici nella battaglia per la difesa dei camperisti, per la promozione dei Presidi Ecologici e del Turismo Integrato i rivenditori, gli allestitori, i produttori di telai.

Tra i rivenditori e allestitori troviamo delle eccezioni ma sono, purtroppo, rarissime eccezioni.

Essenziale Tener ben presente che non è la carta intestata di una Associazione a cambiare una triste realtà.

Le tristi realtà possono invece essere cambiate da quelle Associazioni i cui aderenti fanno proprio il motto di J. F. Kennedy: **"Non chiedere cosa possiamo fare per te ma chiedi cosa tu puoi fare con noi"**.



Per giungere a migliori risultati occorre l'impegno e la costanza del singolo associato al Coordinamento Camperisti nell'avvicinare altri equipaggi e convincerli a unirsi. Ai camperisti che incontriamo occorre ricordare che per cambiare:

- necessitano molti mesi;
- le lettere di protesta e gli esposti non sono produttivi;
- le manifestazioni sono pericolose in quanto degli esaltati possono farle degenerare e l'autocaravan ha una targa dalla quale si rilevano tutti i dati;
- interventi singoli sono inefficaci in quanto le normative sono in continua evoluzione ed è impossibile aggiornarsi in proprio.

DOSSIER SARDEGNA - fine